



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA SCENOGRAFIA

CARLO TITOMANLIO

Anno accademico

2018/19

CdS

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E
DELLA COMUNICAZIONE

Codice

584LL

CFU

6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA SCENOGRAFIA	L-ART/05	LEZIONI	36	CARLO TITOMANLIO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenze sull'architettura e sulla scenografia teatrale a partire dall'Antichità fino ad arrivare alla ricerca scenografica del primo Novecento.

Considerata la vastità degli argomenti, saranno analizzati alcuni temi determinanti per il processo evolutivo della messa in scena: la genesi dell'edificio teatrale; la "teatralità diffusa" in epoca medievale; il teatro nel contesto urbano; il luogo teatrale e la relazione tra scena e architettura, il "teatro all'italiana" e la scenotecnica barocca; il confronto tra istanze naturalistiche e simboliste; le avanguardie storiche del Novecento e la cooperazione tra artisti e maestri della scena.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione in sede di prova orale.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare fonti iconografiche e testuali, stabilendo connessioni, rapporti di causa ed effetto, e orientandosi nella storiografia a disposizione.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione in sede di prova orale.

Comportamenti

Non sono previsti aspetti comportamentali da acquisire e/o sviluppare.

Modalità di verifica dei comportamenti

Non sono previsti aspetti comportamentali da acquisire e/o sviluppare.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessuna propedeuticità è espressamente richiesta.

È tuttavia consigliabile affrontare il corso potendo contare su una buona preparazione di base nel campo della Storia del Teatro e della Storia dell'Arte.

Per chi non avesse sostenuto esami di storia del teatro, o volesse comunque recuperare nozioni utili, si consiglia il volume Storia del teatro e dello spettacolo, a cura di Roberto Alonge e Franco Perrelli, Torino, UTET, 2012 (Collocazione: Storia delle Arti l.p. 335).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La genesi dell'edificio teatrale; la "teatralità diffusa" in epoca medievale; il teatro nel contesto urbano; il luogo teatrale e la relazione tra scena e architettura, il "teatro all'italiana" e la scenotecnica barocca; il confronto tra istanze naturalistiche e simboliste; le avanguardie storiche del Novecento e la cooperazione tra artisti e maestri della scena.

Bibliografia e materiale didattico

I frequentanti porteranno all'esame solo il seguente volume, con particolare riferimento agli argomenti trattati a lezione:



UNIVERSITÀ DI PISA

Silvana Sinisi e Isabella Innamorati, *Storia del teatro. Lo spazio scenico dai greci alle avanguardie*, Milano, Bruno Mondadori, 2003, 238 pp. (Collocazione: Storia delle Arti I.n. 332).

Per chi non avesse sostenuto esami di storia del teatro, o volesse comunque recuperare nozioni utili, si consiglia il volume *Storia del teatro e dello spettacolo*, a cura di Roberto Alonge e Franco Perrelli, Torino, UTET, 2012 (Collocazione: Storia delle Arti I.p. 335).

Indicazioni per non frequentanti

Oltre al testo sopra citato, i **non frequentanti** dovranno studiare anche i due seguenti volumi:

Ludovico Zorzi, *Il teatro e la città*, Torino, Einaudi, 1977, solo da p. 61 a p. 234, (Collocazione: Storia delle Arti I.i. 79).

Cristina Grazioli, *Luce e ombra. Storia, teorie e pratiche dell'illuminazione teatrale*, Bari, Laterza, 2008, 179 pp. (Collocazione: Storia delle Arti I.o. 241).

Modalità d'esame

La prova è esclusivamente orale e consiste in un colloquio tra il candidato e il docente (circa 15-20 minuti) finalizzato a valutare la piena acquisizione delle conoscenze oggetto del programma.

Note

Il corso si svolgerà nel primo semestre, a partire dal 26 settembre, con il seguente orario:

mercoledì, ore 12.00-13.30 aula G2

venerdì, ore 14.15-15.45 aula G2

Ultimo aggiornamento 18/09/2018 18:29